

# PROSPETTO SINOTTICO VISITE GUIDATE

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

<b>SCUOLA PRIMARIA</b>		
<b>CLASSI PRIME</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>MILAZZO: GIGLIOPOLI Giornata con laboratori</li></ul>	ORARIO ANTIMERIDIANO
<b>CLASSI SECONDE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>MESSINA: FONDAZIONE HORCYNUS ORCA – VISITA AL DUOMO E ALL'OROLOGIO ASTRONOMICO PRESSO IL DUOMO DI MESSINA Pranzo in ristorante</li><li>GIOIOSA MAREA: AGRITURISMO S. MARGHERITA – Giornata con laboratorio "<i>Con le mani in pasta</i>" o "<i>L'arte della creta</i>" Pranzo in ristorante</li></ul>	ORARIO: INTERA GIORNATA
<b>CLASSI TERZE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>ZAFFERANA ETNEA: PARCO DEI DINOSAURI Giornata con laboratorio "<i>Laboratorio scientifico Magia e dinosauri</i>" Spettacolo interattivo VISITA DEL CENTRO STORICO Pranzo in ristorante</li><li>CATANIA: LABORATORIO "ARTE RUPESTRE" PRESSO LE OFFICINE CULTURALI (2.00 h) E VISITA ALLA CITTA' VISITA DEL CENTRO STORICO Pranzo in ristorante</li></ul>	ORARIO: INTERA GIORNATA
<b>CLASSI QUARTE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>TAORMINA – GIARDINI NAXOS Visita al Teatro Antico e al centro storico di Taormina – Visita al Parco Archeologico di Giardini Naxos Pranzo in ristorante</li><li>CATANIA: LABORATORIO "ARTE RUPESTRE" PRESSO LE OFFICINE CULTURALI (2.30 h) E VISITA ALLA CITTA' Pranzo in ristorante</li></ul>	ORARIO: INTERA GIORNATA

<p><b>CLASSI QUINTE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ISNELLO: PARCO ASTRONOMICO <i>GAL HASSIN</i> - CASTELBUONO - CEFALU' Pranzo in ristorante</li>   <li>• TAORMINA – GIARDINI NAXOS Visita al Teatro Antico e al centro storico di Taormina – Visita al Parco Archeologico di Giardini Naxos Pranzo in ristorante</li> </ul>	<p><b>ORARIO: INTERA GIORNATA</b></p>
---------------------------------	--	---

# NOTIZIE SU ALCUNE PROPOSTE

Parco Horcynus - MESSINA

## PERCORSI LUDICO DIDATTICI

Il Parco Horcynus Orca propone il progetto di visite didattiche **“Nello Scill’ e Cariddi”** rivolto alle scuole di ogni ordine e grado, al fine di approfondire l’impatto che la letteratura, la storia e mitologia e le scienze naturalistiche unite alla tecnologia, presentate sotto forme inedite ed inaspettate, hanno sulla percezione, l’immagazzinamento e la restituzione delle esperienze fatte dalle giovani generazioni. La visita è volta a stimolare i ragazzi su argomenti differenti, ma che costituiscono il leitmotiv su cui il Parco basa ogni singolo evento ed in generale il percorso divulgativo per cui è nato.

Il Parco deve il suo nome al capolavoro di Stefano D’Arrigo che incentra la sua storia nei luoghi dove esso sorge: l’autore, attraverso l’uso di una lingua/mistura di italiano, dialetto calabrese e siciliano e parole mutuare dalle fantasie/illusioni che gli stessi luoghi suscitano nello spettatore, presenta in concreto la visione ed il modo di vivere lo Stretto che molti di noi hanno nascendo in questi posti, ma che con fatica riescono ad esprimere all’esterno. Ragionando quindi sulle parole e sull’uso che di esse si può fare, il bambino si avvicina alla letteratura nel modo più naturale e meno forzato possibile, allontanandosi dalla didattica scolastica e scoprendo che il libro può anche divertire. Per questo le visite permettono di narrare una storia che diventa unica ed irripetibile perché creata dagli stessi visitatori, di saltare da un racconto di mare o di viaggio ad un altro attraverso gli inciampi letterari.

I tre ambiti su cui verte il progetto sono:

**Naturalistico** – Il percorso nasce dalla volontà di riflettere, far conoscere e rendere opera d’arte il multiforme microcosmo naturale in cui il Parco sorge. La sua composizione permette di elaborare (e lo rende valido supporto visivo e sonoro) una parte dei percorsi di visita: la nuovissima *sala immersiva e interattiva sul mare* consente un’esperienza unica, lo spazio della terracqua si presta, attraverso la sequenza delle videoinstallazioni e per la sua composizione, ad un “viaggio” tra l’antico mestiere della pesca ed i fenomeni naturali che caratterizzano questo braccio di mare, per trasformare i bambini prima in marinai alla scoperta del loro mare e dopo in correnti marine che percorrono costantemente lo Stretto. Lo spazio degli abissi vive e fa vivere di suggestioni coloro che vi si immergono: si diventa sub per ammirare i pesci abissali e i fondali dello stretto e ci si trasforma in vortice,

seguendo la struttura modulata in forma circolare ed in penombra. Accanto e attraverso questo importante percorso permanente i visitatori prenderanno familiarità con le nuove tecnologie, presentate loro non come fonte ma supporto al divertimento, e questo permetterà loro di rendersi parzialmente indipendenti ed essere artefici di nuove forme di esperienza.

**Storico-mitologico** – I luoghi di confine sono affascinanti perché luoghi di transito: è storicamente (con il supporto delle recenti ricerche archeologiche attualmente visibili) accertato che lo Stretto, ed in particolare Capo Peloro, sia stato attraversato e vi si siano insediate diverse popolazioni nel corso dei secoli. Questa molteplicità di culture ha prodotto testimonianze tangibili, riportate alla luce con gli scavi, ed una quantità enorme di narrazioni più o meno reali dello Stretto e del suo attraversamento. Tra storia e mito si può navigare e scoprire quanto siano importanti le “differenze”, e quanto ancora oggi siano rintracciabili nei nostri costumi, nella lingua e nel modo di fare le diverse culture con cui Messina è venuta a contatto. La visita al Parco Horcynus Orca è scoperta di questo patrimonio culturale attraverso il mito, l’esperienza dei “luoghi” con le suggestioni del viaggio.

**Etno-antropologico** - Attraverso la visione del filmato di Vittorio De Seta i ragazzi rivivranno le fasi salienti della pesca, approfondendo sia i ruoli che la caratterizzarono così come i mestieri che gli artigiani delle comunità marinare dell’area dello Stretto di Messina svolgevano nell’ambito di tale attività.

### **Programma:**

#### **ore 9,30 Arrivo dei partecipanti.**

Accoglienza al desk. Momento di sistemazione e presentazione. Ripongono gli zaini ed i propri effetti personali e conoscono gli operatori.

#### **Ore 9,45 Inizio delle attività nel Giardino delle Sabbie**

Inizia viaggio nel Giardino delle Sabbie, punto di vista favorevole per l’osservazione di alcuni fenomeni tipici dello Stretto di Messina – le correnti, l’incontro tra i due mari – ed il trasferimento di alcune informazioni naturalistiche e scientifiche attraverso l’osservazione en plein air. Il Giardino è anche l’occasione per visitare parte della mostra permanente di arte contemporanea della Fondazione.

#### **Ore 11,00 Trasferimento in Torre degli Inglesi**

Il viaggio proseguirà con la visita agli scavi dell’antica Torre di Capo Peloro ed il trasferimento delle informazioni sull’architettura della torre e delle sale. Cenni storici.

#### **Ore 11,40 La sala interattiva dello Scilla e Cariddi**

Questa fase del percorso si caratterizzerà per il trasferimento di informazioni di tipo naturalistico. In questa sala interattiva i visitatori riceveranno suggestioni sonore e visive che faranno loro “sperimentare” l’ambiente esterno e le prime profondità dello Stretto grazie alla sala interattiva multimediale unica nel suo genere. La sala utilizza un sistema innovativo e proprietario di interazione sensoriale a 360° con le pareti che reagiscono al tocco degli studenti e scenari che riproducono le varie profondità dello Stretto.

**Ore 12,00 La sala degli abissi**

In questa fase del percorso conosceremo le profondità abissali. Accompagnati dagli operatori, i visitatori saranno guidati dall’esterno all’interno del grande “vortice” presente nella sala. La luce proveniente dal centro del vortice illumina l’esposizione dei pesci abissali, l’unica in Italia con esemplari locali veri. In tale contesto, gli animatori trasferiranno le informazioni relative le profondità del mare.

**Ore 12,15 Proiezione** del filmato- documentario di Vittorio De Seta “Lu tempu di lu piscispada”. Con le riprese del “luntro” si rivivranno le fasi salienti della pesca, approfondendo sia i ruoli che la caratterizzavano così come i mestieri che gli artigiani delle comunità marinare dell’area dello Stretto svolgevano nell’ambito di tale attività.

**Ore 13,30 ca. Pranzo** in trattoria

**Ore 15,00 ca. Visita** del Duomo di Messina e dell’Orologio Astronomico

GRUPPI DI 50 PARTECIPANTI

## **OFFICINE CULTURALI - CATANIA**

### **L'ARTE RUPESTRE**

Il laboratorio permetterà di conoscere le prime forme d'arte sperimentate dall'uomo. Scopriremo come queste, in passato, non avevano solo valore decorativo, ma anche una forza legata alla magia e ai riti propiziatori. Infine, ci trasformeremo in artisti e artiste preistoriche, realizzando le nostre pitture rupestri con le stesse tecniche sperimentate dai nostri antenati migliaia di anni fa.